MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUDICE ROSARIO LIVATINO"
Via Caminiti A. – **98027 ROCCALUMERA (Messina)**
Tel: 0942-744138
meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it www.icroccalumeragiudicelivatino.edu.it
Codice fiscale: 97106020833

Per la scuola competenze e ambienti per l'apprendimento 2014 20 FSE - FESR

Ministero dell'Istruzione

UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

I. C. ROCCALUMERA (ME)
Prot. 0009755 del 07/09/2022
I (Uscita)

All'Albo online

All'Amministrazione trasparente – sezione "Provvedimenti Dirigente"

OGGETTO: : Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.

Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021 "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica".

Azione 13.1.3 – "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo"

CIG: ZDB37A5CB6

Codice identificativo progetto: 13.1.3A FESRPON-SI2022-11 CUP: I19J22000040006

DETERMINA A CONTRARRE AFFIDATIVA (DECRETO AFFIDAMENTO)

Affidamento diretto FUORI MEPA tramite Richiesta di Offerta a più operatori economici, inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b)

Il Dirigente Scolastico

VISTOil R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTAla Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTAla Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTOil D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTAla Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, […] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, […] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"

VISTOil D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

CONSIDERATOin particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

CONSIDERATOin particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture … per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

CONSIDERATOin particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo

CONSIDERATOche ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTOil D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicita' e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

CONSIDERATEla Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;

VISTOil D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTOil D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATOin particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTOIl Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi

VISTOIl Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che instituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021

VISTOin particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00

VISTOLa legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis

VISTOin particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro

VISTOin particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)

VISTOin particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 3 del 14/10/2021 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 07 - Verbale n°2 del 27 Gennaio 2022 con la quale è stato deliberato il Programma Annuale 2022;

VISTO l'Avviso pubblico 50636 del 27/12/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica 13.1.3 Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo 13.1.3A, Edugreen:laboratori di sostenibilità per il primo ciclo;

VISTOla nota Prot. 35942 del 24/5/2022 autorizzazione progetto 13.1.3A FESRPON-SI2022-11 che determina l'avvio delle attività e il contestuale avvio della spesa;

VISTA La delibera del Consiglio di Istituto n. 2 del 7/2/2022 che innalza la soglia di affidamento diretto per attività di contrattazione riguardante acquisti, appalti e forniture, ai sensi del Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001, art. 33, c.1, lettera h), art. 34, c.1, a € 75.000;

RILEVATApertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);

RILEVATAl'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti

CONSIDERATOche la procedura in oggetto consiste nell'intera fornitura di un laboratorio/ambiente cosiddetto "A CORPO" e non la mera fornitura di beni

PRESO ATTO che la categoria prevalente oggetto della procedura non rientra nei beni informatici

PRESO ATTOche gli eventuali beni e servizi ricadenti nella categoria di beni informatici rappresentano un insieme NON SCORPORABILE dalla categoria prevalente facendo parte, con la stessa, di una universalità di beni non separabili (inserire solo se nell'insieme delle forniture è compresa una minima parte di beni informatici)

DATO ATTOche in Consip nel sistema di negoziazione MEPA non esistono prodotti rispondenti nella interezza a quanto nelle esigenze della scuola di interesse della istituzione scolastica, anche in relazione al progetto esecutivo redatto dal progettista Dirigente Scolastico prof.ssa Germana Lanzafame;

VISTAla Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.

VISTOla legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza.

VISTAla tabella "OBBLIGHI E FACOLTA" pubblicata dalla stessa Consip che determina, ESCLUSIVAMENTE per l'acquisto dei beni informatici e di connettività al di sotto del valore della soglia comunitaria, l'obbligo di acquistare in Consip.

RILEVATA pertanto la necessità di acquistare il servizio/fornitura di beni e servizi attraverso la consultazione degli operatori economici che hanno risposto alla "manifestazione di interesse";

CONSIDERATO che per la selezione delle ditte cui affidare il progetto, il Dirigente Scolastico, prof.ssa Germana Lanzafame, ha provveduto alla pubblicazione dell'avviso pubblico di Manifestazione di Interesse, prot. n. 8360 del 20/6/2022,finalizzato alla costituzione di un elenco di operatori economici per l'affidamento diretto previa consultazione di almeno n. 2 di essi;

VERIFICATO che, nei termini e nelle modalità stabiliti dalla determina a contrarre prot. n. 9227 dell'8/8/2022 finalizzata alla richiesta di presentazione di preventivo di spesa al minor prezzo, per all'affidamento della fase esecutiva di acquisto forniture, servizi di messa in opera, piccoli adattamenti edilizi e addestramento all'utilizzo e alla fruizione dei laboratori didattici di sostenibilità green, inerenti FESR REACT EU - Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica 13.1.3 Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo 13.1.3A - Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) sono pervenute n. 2 istanze di n. 2 operatori economici per l'inserimento nell'elenco di ditte da consultare per la ricerca di mercato, tramite presentazione del preventivo di spesa economicamente più vantaggioso, relativo all'affidamento diretto di forniture e servizi per la realizzazione del progetto Edugreen;

ATTESO che, a fronte del Progetto prodotto da questo Istituto e delle specificità in esso contenute relative all'acquisto di forniture e servizi, l'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio del minor prezzo complessivo (derivante dalla

somma delle voci di spesa 1. Piccoli lavori di sistemazione edilizia/terreno max € 4.500,00 2. Addestramento all'uso delle attrezzature max € 500,00 3. Forniture di beni e attrezzature max € 18.763,50., per un massimale totale di € 23.763,50) ai sensi dell'art.36, comma 9 bis e dell'art. 95, comma 4, lett. b), del D.Lgs. 50/2016;

PRESO ATTO che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola

VISTO la documentazione richiesta e allegata alla offerta economica

VISTO la regolarità del DURC in corso di validità al momento della presente determina;

VISTAla dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 80 del Dlgs 50/2016;

VISTO la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni";

VISTO la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità);

VISTO le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTOla dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 80 (se superiore ai 40.000 euro aggiungere "rilasciata sul modello telematico DGUE");

VISTO le istanze di richiesta degli ulteriori documenti a riprova ai sensi dell'art. 80 effettuata dal committente;

VISTO l'art. 32 comma 8 del Dlgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;

VISTOl'art 8 comma 1 lettera a del DL 76/2020 che recita: "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;"

RITENUTO pertanto di poter dare esecuzione al contratto nelle more dell'esito delle risposte alle verifiche art.80

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso richiesta di offerte fuori MEPA a più operatori economici, alla ditta Verde Assoluto di Antonio Piccione per la fornitura del capitolato del Progetto esecutivo che si allega alla presente.

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 23.640 (ventitremilaseicento/quaranta)

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività 02 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

La ditta si impegna a consegnare i lavori entro 60 gg dall'affidamento dell'incarico al fine di non compromettere l'assegnazione del finanziamento e, quindi, la chiusura di tutti gli adempimenti amministrativi previsti per la chiusura del progetto.

Art. 5

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e di quanto disposto nel DL 76/2020 cosiddetto "decreto semplificazioni", all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste:

• garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del Dlgs 50/2016.

Art. 6

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa.

Art. 7

Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto

1990, n. 241 è stato individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente

Scolastico prof.ssa Germana Lanzafame.

Si allegano: Progetto esecutivo, Capitolato tecnico

Roccalumera, 7 settembre 2022

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GIUDICE ROSARIO LIVATINO" ROCCALUMERA (ME)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Germana Lanzafame